

POLIZIA MORTUARIA – LE PRINCIPALI DISPOSIZIONI

Guida pratica per cittadini, familiari e aventi diritto

 COSA SUCCEDDE	 COSA PREVEDE IL DECRETO	 COSA POSSONO FARE I FAMILIARI / AVENTI DIRITTO
 SCADENZA DELLA CONCESSIONE	Le concessioni di loculi e loculi ossari stipulate fino al 31 dicembre 1957 scadranno il 31 dicembre 2026, per le concessioni successive sono previste scadenze progressive.	 Verificare la scadenza della concessione e, quando contattati dall'Amministrazione, comunicare l'eventuale scelta sulla destinazione dei resti o delle ceneri.
 INFORMAZIONI AI FAMILIARI E ALLA CITTADINANZA	Per le concessioni in scadenza nel 2026, entro metà novembre 2026 sarà pubblicato l'elenco completo presso le Case del Castello, i cimiteri, l'Ufficio dello Stato Civile e sul sito della Pubblica Amministrazione. Gli elenchi saranno trasmessi anche alle rappresentanze diplomatiche e alle comunità dei cittadini sammarinesi residenti all'estero.	 Consultare gli elenchi e verificare le eventuali comunicazioni ricevute dall'Amministrazione.
 AVVISO PRIMA DELL'ESTUMULAZIONE	Almeno 90 giorni prima dell'inizio delle estumulazioni, l'Amministrazione informerà i concessionari, gli aventi titolo o i familiari individuabili tramite raccomandata e, ove possibile, anche telefonicamente.	 Comunicare all'Amministrazione l'eventuale scelta sulla diversa destinazione dei resti mortali o delle ceneri.
 DESTINAZIONE DEI RESTI PROVENIENTI DAI LOCULI	A seguito dell'estumulazione, sono previste diverse possibilità: • STIPULARE una concessione di loculo ossario o nicchia cineraria. • CHIEDERE la collocazione dei resti o delle ceneri in altro loculo già oggetto di valida concessione, che mantiene la propria originaria scadenza. • STIPULARE una nuova concessione relativa al medesimo loculo (nei casi previsti).	 Il concessionario, l'avente titolo oppure anche uno solo dei familiari del defunto può scegliere tra le possibilità previste. La nuova concessione dello stesso loculo è possibile solo quando questo è occupato da una o più salme decedute da meno di 40 anni.  Se non ci sono familiari, o se la famiglia non esercita alcuna scelta, i resti non vengono in alcun modo dispersi: restano comunque custoditi, con dignità, nell'ossario comune.
 DESTINAZIONE DEI RESTI PRESENTI NEI LOCULI OSSARI E NELLE URNE CINERARIE	Alla scadenza della concessione è possibile: • RINNOVARE la concessione del medesimo loculo ossario o della medesima urna cineraria per un ulteriore periodo di 40 anni, nei limiti previsti dal decreto. • TRASFERIRE i resti o le ceneri in altra sepoltura già in concessione.	 Il concessionario, l'avente titolo oppure anche uno solo dei familiari del defunto può scegliere tra: • NUOVA CONCESSIONE dello stesso loculo ossario o urna cineraria; • COLLOCAZIONE in altro loculo, loculo ossario o urna cineraria già oggetto di concessione, che mantiene la propria naturale scadenza.  Se non ci sono familiari, o se la famiglia non esercita alcuna scelta, i resti non vengono in alcun modo dispersi: restano comunque custoditi, con dignità, nell'ossario comune.
 SPESE A CARICO DELLO STATO PER LE CONCESSIONI PIÙ ANTICHE	Esclusivamente per le concessioni con scadenza al 31 dicembre 2026, lo Stato sosterrà le spese previste dal decreto per le operazioni di estumulazione e per gli interventi connessi, compresi, nei casi previsti, i costi della cremazione. Restano a carico degli aventi diritto gli eventuali costi relativi a nuove concessioni e lapidi, secondo quanto previsto dalla disciplina.	 Nessuna azione richiesta, salvo nel caso in cui si decida per nuove concessioni o lapidi, i cui costi restano a carico degli aventi diritto.
 GRADUATORIA DI LIBERAZIONE DEI LOCULI	Le estumulazioni seguiranno un preciso ordine di priorità: 1 Loculi senza diversa destinazione richiesta o senza aventi titolo individuati; 2 Loculi oggetto di rinuncia volontaria, secondo l'ordine di presentazione; 3 Loculi per i quali è stata richiesta una nuova collocazione dei resti o una nuova concessione, partendo dalle concessioni più risalenti.	 Chi rinuncia volontariamente alla concessione viene inserito nella seconda priorità prevista dal decreto.
 RINUNCIA VOLONTARIA ALLA CONCESSIONE	Chi restituisce anticipatamente un loculo allo Stato può beneficiare di un indennizzo pari all'80% della tariffa vigente per ogni anno di concessione residua. Le operazioni necessarie alla liberazione del manufatto sono a carico dello Stato.	 La richiesta di rinuncia si presenta all'Amministrazione indicando la destinazione dei resti o delle ceneri. Restano a carico del richiedente gli eventuali costi per nuove concessioni e relative lapidi.
 AVVIO DELLE OPERAZIONI	L'obiettivo del decreto è consentire l'avvio delle operazioni di estumulazione nel 2027, in modo ordinato, trasparente e nel rispetto della dignità dei defunti e dei diritti dei familiari e degli aventi diritto.	 Collaborare con l'Amministrazione e comunicare tempestivamente le proprie scelte.

L'obiettivo di questo intervento è garantire a ogni cittadino sammarinese una sepoltura dignitosa, con tempi certi, possibilmente nel proprio Castello.